Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: gloria.dalleo@pec.commercialistipa.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: comune@pec.comune.misilmeri.pa.it
CC:
Ricevuto il:03/10/2016 11:57 AM
Oggetto:POSTA CERTIFICATA: I: parere rendiconto 2015
Priorità:normale
PARERE RENDICONTO 2015.pdf.p7m.p7m.p7m(480659)

COMUNE DI MISILMERI
★ 03 OTT. 2016 ★
PROT. N. 30271 CAT.
FASC. RISP.

- Mostra Certificato

- Azioni
  Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS

Da: "Per conto di: studiocrivello@legalmail.it" posta-certificata@legalmail.it A: segretario@pec.comune.misilmeri.pa.it Cc: gloria.dalleo@pec.commercialistipa.it Data: Mon, 3 Oct 2016 11:50:12 +0200 Oggetto: POSTA CERTIFICATA: parere rendiconto 2015 vi inviamo copia del rendiconto 2015 firmata digitalmente dall'organo dei revisori del comune di misilmeri. Cordialmente il Dott. Antonio Crivello ----------

Comune di MISILMERI

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAGIONIERA GLORIA GIUSEPPA DALLEO

DOTTORE ANTONIO CRIVELLO

RAGIONIERE ROBERTO RISPOLI

Comune di Misilmeri

Organo di revisione

Verbale n.45 del 30 settembre 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Misilmeri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Misilmeri , lì 30 settembre 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Ragioniera Gloria Giuseppa Dalleo, Dottore Antonio Crivello, Ragioniere Roberto Rispoli

Hanno ricevuto in data 21/07/.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 15 luglio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;
b) conto economico;
c) conto del patrimonio;

All'esame degli atti la documentazione prodotta dall'ente risultava insufficiente per il completamento della relazione pertanto giorno 7 agosto 2016 via pec il collegio ha inoltrato richiesta di chiarimenti ed integrazione documenti assegnando giorni 10 per la produzione degli stessi

In data 17/08/2016 la responsabile dell'Area Economica finanziaria consegnava la seguente documentazione:

1- Elenco dei residui per anzianità;
2- Movimentazione dei canoni di locazione e delle somme rimaste a residuo
3- Classificazione delle spese;

Successivamente nelle date 24 e 25 agosto il presidente del Collegio dei revisori ha acquisito ulteriore documentazione propedeutica alla redazione della relazione riscontrando che comunque non era possibile ultimarla perché mancavano dati essenziali e importanti quali: la composizione della cassa al 31/12/2015 e tal proposito è opportuno sottolineare che il collegio non ha avuto nel corso del 2015 la possibilità di verificare ne la consistenza dei fondi vincolati ne la loro movimentazione , l'evoluzione del risultato di amministrazione e la sua suddivisione, l'evoluzione dell'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario, la conciliazione dei risultati finanziari e per finire il prospetto dimostrativo del saldo finanziario 2015 .

In data 26 agosto 2016 tramite PEC il Presidente del Collegio dei Revisori ha inoltrato ulteriore specifica richiesta della documentazione mancante assegnando 15 giorni perché la responsabile del Servizio finanziario ha rappresentato che la procedura informatica non consentiva l'estrapolazione dei dati richiesti.

In data 14 settembre 2016 il Presidente del Collegio ha acquisito ulteriore documentazione e la comunicazione prot. 27976 con cui la responsabile del servizio finanziario ci comunicava che non era nelle condizioni di consegnare tutta la documentazione richiesta perchè un virus aveva reso inutilizzabile i dati contenuti nel computer in dotazione alla stessa.

Il giorno 22 settembre 2016 il Presidente del Collegio dei revisori recatasi presso il Comune ha ulteriormente sollecitato la documentazione rilevando che la responsabile del Servizio Finanziario aveva iniziato la ricostruzione dei fondi vincolati presso la tesoreria al 31/12/2015 ma che per quanto riguardava il 2016 non era nelle condizioni di produrre i dati aggiornati.

Nelle varie date di accesso il Collegio ha altresì acquisito i sottostanti allegati previsti dalla normativa:
Nei giorni del 26, 27, 28 e 30 settembre il Collegio acquisiti gli ulteriori e documentazione da parte del servizio finanziario predispone la presente relazione.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.10 del 22/03/2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio glii atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 08/07/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3751 reversali e n. 2647 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi non sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 8.281,40 relativo al pignoramento su conto eseguito dalla ditta Tirrito Rosaria Corsini Mario pertanto concordanza dei saldi delle entrate per €. 18..672.685.76 – Uscite da conto Ente 14.302.605,05 Uscite conto tesoriere 14.310.886,45 diff. 8.281,40 saldo tesoriere 4.361.799,31 – saldo banca d'Italia 4.387.325,87 differenza 25.526,56 somme ricevute successivamente alla data del 31/12/2015 – saldo disponibile 3.450.151,96 + vincoli 937.173,91= 4.387.325,87. L'ente ha provveduto alla riquantificazione dei vincoli che risultano pari a 2.740.812,67, al 31/12/2015 la disponibilita risulta di €.1.620.985,64

– Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa del tesoriere al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.147.676,06
Riscossioni	3.675.022,72	10.849.986,98	14.525.009,70
Pagamenti	3.034.297,51	11.268.307,54	14.302.605,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			**4.370.080,71**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			8.281,40
Differenza			**4.361.799,31**
di cui per cassa vincolata			2.740.812,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che per gli anni 2014 e 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2012	2013	2014	2015
Disponibilità	4.297.771,92	2.189.739,58	4.147.676,06	4.361.799,31
Anticipazione concedibile	4.279.771,92	3.985.697,40		
Anticipazione richiesta	4.279.771,92	3.985.697,40		
Anticipazioni rimaste inestinte al 31/12/2015	2.422.576,53			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, di €. 1.094.164,58 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra i residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.740.812,67 e non è pari a quello risultante al Tesoriere perché l'ente ha rideterminato un importo maggiore

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	30.992.697,67	16.311.190,24	16.799.452,90
Impegni di competenza	28.643.254,36	14.708.420,15	14.623.721,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**2.349.443,31**	**1.602.770,09**	**2.175.731,63**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	10.849.986,98
Pagamenti	(-)	11.268.307,54
Differenza	*[A]*	-418.320,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	5.949.465,92
Residui passivi	(-)	3.355.413,73
Differenza	*[C]*	2.594.052,19
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**2.175.731,63**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	11.260.809,20	11.679.642,55	10.409.714,80
Entrate titolo II	2.633.435,54	2.209.356,33	3.215.360,27
Entrate titolo III	487.082,58	273.953,24	472.487,50
Totale titoli (I+II+III) (A)	**14.381.327,32**	**14.162.952,12**	**14.097.562,57**
Spese titolo I (B)	12.593.982,23	12.980.151,51	12.133.644,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	394.522,03	416.035,98	438.732,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**1.392.823,06**	**766.764,63**	**1.525.185,61**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**4.467.928,27**
FPV di parte corrente finale (-)			**4.875.704,02**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**-407.775,75**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			39.791,02
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**1.392.823,06**	**766.764,63**	**1.157.200,88**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.219.639,30	1.193.603,82	1.282.138,89
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.219.639,30**	**1.193.603,82**	**1.282.138,89**
Spese titolo II (N)	263.019,05	357.598,36	631.592,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**956.620,25**	**836.005,46**	**650.546,02**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato conto capitale (iniziale)			1.795.701,47
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (finale)			1.361.039,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**956.620,25**	**836.005,46**	**1.085.207,67**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	208.725,00	208.725,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	548.430,04	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
saldo rimborso oneri funz.comm.straord	5.718,38	
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	28.530,29	17.514,44
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**791.403,71**	**226.239,44**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	239.621,96
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	279.643,51
Recupero evasione tributaria	440.851,42
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	57.060,58
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**1.017.177,47**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	216.514,27
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**216.514,27**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**800.663,20**

Si evidenzia che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della *legge 31 dicembre 2009, n. 196*, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.
Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.
In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;
le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
le entrate per eventi calamitosi;
le plusvalenze da alienazione;
le accensioni di prestiti;
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.
Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.
In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, calcolato con i dati in possesso del Tesoriere presenta un **avanzo** di Euro 11.830.774,99 ed è difforme a quello calcolato dall'ente di €. 11.836.965,00 perché la somma pignorata di €. 8.281,40 nelle scritture dell'ente risulta impegnata per €. 6.190.01. Al fine di evitare discrasie tra i dati dell'ente e del tesoriere è opportuno che l'ente tempestivamente regolarizzi i pagamenti per azioni esecutive .

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.147.676,06
RISCOSSIONI	3.675.022,72	10.849.986,98	14.525.009,70
PAGAMENTI	3.034.297,51	11.268.307,54	14.302.605,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**4.370.080,71**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre da c/tesoriere			8.281,40
impegni assunti a parziale copertura del pignoramento			**6.190,01**
Differenza			**4.367.989,32**
RESIDUI ATTIVI	11.165.707,55	5.949.465,92	17.115.173,47
RESIDUI PASSIVI	54.040,22	3.355.413,73	3.409.453,95
Differenza			**18.073.708,84**
FPV per spese correnti			4.875.704,02
FPV per spese in conto capitale			1.361.039,82
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**11.836.965,00**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.112.335,04	5.923.941,47	11.836.965,00
di cui:			
a) parte accantonata			6.914399,17
b) Parte vincolata	2.532.721,84	3.860.840,38	4.922.565,83
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	4.579.613,20	2.063.101,09	

Riconciliazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ha rideterminato l'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	01/01/2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.923.941,47	10.738.979,56	11.836.965,00
di cui:			
a) parte accantonata		9.316.109,02	6.914.399,17
b) Parte vincolata	3.860.840,38	4.146.710,91	4.922.565,83
c) Parte destinata		1.474.888,53	
e) Parte disponibile (+/-) *	2.063.101,09	-4.198.728,90	

Analisi delle poste dell'avanzo accantonate e vincolate

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.816.987,62
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	105.578,21
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.922.565,83

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.265.468,46
accantonamenti per contenzioso	1.382.536,98
accantonamenti per indennità fine mandato	3.805,64
fondo perdite società partecipate	262.588,09
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.914.399,17

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	39.791,02				0,00	39.791,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**39.791,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**39.791,02**

L'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2015 deriva da fondi vincolati per legge in specifico legge 328

Si rappresenta che l'avanzo d'amministrazione non vincolato può essere utilizzato secondo quanto come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011, seguendo le seguenti priorità:

a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c. per il finanziamento di spese di investimento;
d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 8.281,40 al finanziamento di tali pagamenti non si è ancora provveduto

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui Attivi

Residui attivi prima del riaccertamento straordinario(31/12/2014)	17.273.611,12
residui cancellati nel corso del 2015 prima dei riaccertamento stra ordinario	73.477,88
magg.residui rilevati nel 2015 prima del riaccert.straordinario	15.685,12
Totale Stok residui da sottoporre a riaccertamento straordinario	17.215.818,36
residui eliminati/reimputati in sede di riacceramento straordina.	1.349.612,81
residui iniziali 1/1/2015	15.866.205,55
residui riscossi nel corso del 2015	3.675.022,72
residui cancellati/reimputati	1.025.475,28
residui attivi al 31/12/2015	11.165.707,55

Residui passivi

Residui passivi prima del riaccertamento straordinario(31/12/2014	15.503.757,31
residui cancellati nel corso del 2015 prima dei riaccertamento stra ordinario	4.091,62
magg.residui rilevati nel 2015 prima del riaccert.straordinario	
Totale Stok residui da sottoporre a riaccertamento straordinario	15.499.665,69
residui eliminati/reimputati in sede di riacceramento straordina.	12.434.692,24
residui iniziali 1/1/2015	3.064.973,45
residui pagati nel corso del 2015	3.034.297,51
residui cancellati/reimputati	
maggiore residuo passivo per errata reimputazione	23.364,28
residui attivi al 31/12/2015	54.040,22

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	13792
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	12982
3	SALDO FINANZIARIO	810
4	SALDO OBIETTIVO 2015	115
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	115
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	695

L'ente ha provveduto in data ..... *(o dovrà provvedere entro il 31 marzo 2016)* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATE E USCITE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.679.122,92	3.882.703,55	3.615.204,98
I.M.U. recupero evasione		15.512,44	67.280,67
I.C.I. recupero evasione	379.486,19	257.534,47	370.221,43
T.A.S.I.		700.300,00	723.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.163.000,00	915.884,17	822.384,35
Imposta comunale sulla pubblicità	22.905,26	28.571,00	56.407,37
addiz.com.consumo energia elettrica			9.470,41
ICIAP			815,35
Altre impposte	99.701,95	13.987,52	
INVIM			220,64
Totale categoria I	**5.344.216,32**	**5.814.493,15**	**5.665.005,20**
Categoria II - Tasse			
TOSAP	62.387,62	60.000,00	120.823,73
TARSU maggiori accertamanto			3.680,53
TARI	4.208.614,09	3.914.667,00	3.552.168,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	20.596,30	64.892,27	
evasione TOSAP		18.443,88	
Totale categoria II	**4.291.598,01**	**4.058.003,15**	**3.676.672,26**
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.812,35	2.000,00	5.272,86
Quota compartec.gettito addiz.regiona.		961.009,68	690.000,00
Fondo solidarietà comunale	1.623.182,52	844.136,57	372.764,48
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	**1.624.994,87**	**1.807.146,25**	**1.068.037,34**
Totale entrate tributarie	**11.260.809,20**	**11.679.642,55**	**10.409.714,80**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta nella sottostante tabella che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	346.359,60	370.221,43	1,06889323	76717,28	0,20721999
Recupero evasione IMU	130.000,00	67.280,67	51,75%	48.264,18	71,74%
Recupero evasione TARSU					
Recupero evasione TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**130.000,00**	**67.280,67**	**51,75%**	**48.264,18**	**71,74%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

ICI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	598.106,21	65,86%
Residui riscossi nel 2015	52.609,53	8,80%
Residui eliminati (-)	204.190,20	
Maggiori Residui riaccertati (+)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	341.306,48	57,06%
Residui della competenza	293.504,15	
Residui totali	634.810,63	

In merito si osserva che resta ancora alta la percentuale di non riscosso al 31/12/2015

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
426.735,30	366.436,76	519.265,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	29.405,22	100,00%
Residui riscossi nel 2015	22.547,93	76,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.857,28	23,32%
Residui della competenza	18.857,03	
Residui totali	25.714,31	

In merito si osserva che buona appare la % di riscossione nella considerazione che gli oneri di urbanizzazione possono essere pagati anche in più soluzioni e pertanto anche più esercizi

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	847.301,45	841.408,25	964.900,56
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.765.993,99	1.348.251,70	1.751.538,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.140,10	19.696,38	498.921,19
Totale	**2.633.435,54**	**2.209.356,33**	**3.215.360,27**

E' stato verificato che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari dello stato.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	255.678,48	225.141,23	351.296,93
Proventi dei beni dell'ente	149.548,24	33.271,37	63.182,80
Interessi su anticip.ni e crediti	1.905,33	2.849,28	979,92
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	79.950,53	12.691,76	57.027,85
Totale entrate extratributarie	**487.082,58**	**273.953,64**	**472.487,50**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, pur non avendo l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, questi sono stati coperti interamente anche se nel settore rifiuti il tasso di evasione risulta ancora piuttosto elevato.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi . L'unico servizio a domanda individuale per l'anno 2015 è stata la mensa scolastica coperta dal 47,92% i costi presi a riferimento sono quelli corrisposti all'impresa aggiudicatrice del servizio.

RENDICONTO 2015	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	36.162,09	75.457,76	-39.295,67	47,92%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	**36.162,09**	**75.457,76**	**-39.295,67**	**47,92%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	24.158,11	7.654,86	57.060,58
riscossione	23.814,91	6.717,39	14.055,31
%riscossione	98,58	87,75	24,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	24.158,11	7.654,86	57.060,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	24.158,11	7.654,86	57.060,58
destinazione a spesa corrente vincolata	14.688,00	14.688,00	28.530,29
Perc. X Spesa Corrente	60,80%	191,88%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	28.530,29
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	119.625,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.470,47	2,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	116.154,53	97,10%
Residui della competenza	43.005,27	
Residui totali	159.159,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pressoché rimaste immutate rispetto all'anno precedente nel 2015 l'ente ha iniziato una rivisitazione dei contratti di locazione dei propri beni dati in locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	945,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	945,05	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.088,24	
Residui totali	2.088,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.861.977,53	3.708.122,00	3.595.296,25
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	156.780,56	115.806,85	99.590,73
03 - Prestazioni di servizi	2.242.838,26	3.063.536,08	2.992.292,59
04 - Utilizzo di beni di terzi	65.546,81	54.683,10	58.519,47
05 - Trasferimenti	4.855.097,11	4.900.418,44	4.715.944,75
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	289.820,19	226.357,28	203.661,21
07 - Imposte e tasse	270.679,89	255.869,44	251.825,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	851.241,88	655.358,32	216.514,27
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	**12.593.982,23**	**12.980.151,51**	**12.133.644,91**

Gli ammortamenti sono indicati nel conto economico ma è una voce non valorizzata nel conto del finanziario

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	4.115.111,70	3.595.296,25
spese incluse nell'int.03	20.235,31	19.051,48
irap	271.569,01	234.579,57
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**4.406.916,02**	**3.848.927,30**
spese escluse	527.064,25	443.951,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**3.879.851,77**	**3.404.975,35**
Spese correnti	**14.305.398,11**	**12.133.644,91**
Incidenza % su spese correnti	**27,12%**	**28,06%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.745.722,65
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	794.072,28
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	234.579,57
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	74.552,80
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**3.848.927,30**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	356.637,74
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	55.393,42
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.657,71
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente - €. 15.561,91 rimborso dello stato , €. 14.701,17 rimborso INPS Progetto Home Care Premium	30.263,08
	Totale	**443.951,95**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	126	126	122
spesa per personale	3.619.573,98	3.598.416,73	3.404.975,35
spesa corrente	12.593.982,23	12.980.151,51	12.133.644,91
Costo medio per dipendente	**28.726,78**	**28.558,86**	**27.909,63**
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,74%	27,72%	28,06%

L'anno 2015 è stato caratterizzato dalla contrazione delle spese correnti ma anche come previsto per legge da quelle del personale

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	**Rendiconto 2014**	**Rendiconto 2015**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	330.936,93	343.749,78	331.688,14
Risorse variabili		10.491,26	15.355,94
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	30.351,96	34.459,75	34.459,70
(-) Decurtazioni del fondo per personale ATA		11.812,91	11.812,91
Totale FONDO	**300.584,97**	**307.968,38**	**300.771,47**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Spese intervento 01	3.861.977,53	3.708.122,00	3.595.296,25
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,7832%	8,3052%	8,3657%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue perché la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è al disotto al 10%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata sostanzialmente ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	4.976,00	84,00%	796,16		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	19.051,38	80,00%	3.810,28	4.642,29	-832,01
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.717,58	50,00%	3.858,79	1.143,70	0,00
Formazione	7.370,00	50,00%	3.685,00	2.520,00	0,00
	39.114,96		12.150,23	8.305,99	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 4.642,29

Si precisa che l"art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del

rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, nella considerazione che , restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, atteso che le spese sostenute dall'ente per autovetture riguardano solo tale fattispecie.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 203.661,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,05%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.01%.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato è pari a €.5.265.468,46

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato accantonato avanzo di amministrazione in, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla Segreteria generale dell'Ente che segue il contenzioso tramiti gli avvocati incaricati

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito accantonato avanzo per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2013**	**2014**	**2015**
	1,97%	1,26%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	4.830.998,44	4.436.776,41	4.020.440,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	394.522,03	416.035,98	438.732,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**4.436.476,41**	**4.020.740,43**	**3.581.708,38**
Nr. Abitanti al 31/12	28.831	29.143	29.258
Debito medio per abitante	153,88	137,97	122,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Oneri finanziari	247.871,21	226.357,28	203.661,21
Quota capitale	394.522,05	416.035,98	438.732,05
Totale fine anno	**642.393,26**	**642.393,26**	**642.393,26**

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
n. 3 autovetture	leasys	01/01/2017	14.928,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 72 del 29 settembre 2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 60 del 8 luglio 2016.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.025.475,28
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

il dettaglio delle operazioni specifiche della movimentazione dei residui sono indicati nella tabella "gestione dei residui attivi e passivi."

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.744.361,34	1.052.748,12	1.409.993,23	1.651.905,23	1.818.847,55	3.457.339,82	11.135.195,29
di cui Tarsu/tari	1.545.383,76	1.012.587,37	1.408.769,78	1.396.377,40	1.406.243,88	2.114.552,24	8.883.914,43
di cui F.S.R o F.S.						34.213,68	34.213,68
Titolo II	8.382,09	635,00	344.443,19	492.420,63	298.492,68	1.786.397,41	2.930.771,00
di cui trasf. Stato						182.014,02	182.014,02
di cui trasf. Regione			339.216,19	490.262,53	285.911,93	1.193.091,26	2.308.481,91
Titolo III	645.999,26	134.904,46	85.179,30			115.643,49	981.726,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	64.044,17		52.110,45			43.005,27	159.159,89
Tot. Parte corrente	2.398.742,69	1.188.287,58	1.839.615,72	2.144.325,86	2.117.340,23	5.359.380,72	15.047.692,80
Titolo IV	131.649,05	25.203,30		592.419,00	573.567,06	567.287,07	1.890.125,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	150.157,06						150.157,06
Tot. Parte capitale	281.806,11	25.203,30	0,00	592.419,00	573.567,06	567.287,07	2.040.282,54
Titolo VI				4.400,00		22.798,13	27.198,13
Totale Attivi	**2.680.548,80**	**1.213.490,88**	**1.839.615,72**	**2.741.144,86**	**2.690.907,29**	**5.949.465,92**	**17.115.173,47**
PASSIVI							
Titolo I					2.709,82	3.086.172,95	3.088.882,77
Titolo II	23.171,79		15.672,14			248.990,20	287.834,13
Titolo IIII							0,00
Titolo IV				5.362,70	7.123,77	20.250,58	32.737,05
Totale Passivi	**23.171,79**	**0,00**	**15.672,14**	**5.362,70**	**9.833,59**	**3.355.413,73**	**3.409.453,95**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio il dettaglio è riportato nella sottostante tabella e sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			42
	2013	**2014**	**2015**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		133.648,21	70.993,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			9.861,12
Totale	**0,00**	**133.648,21**	**80.854,82**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	133.648,21	80.854,82
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	14.162.952,12	14.097.562,57
#DIV/0!	0,94	0,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 234.092,39

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con entrate proprie

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

NON E' STATO POSSIBILE VERIFICARE LA RECIPROCITA' DEI DEBITI E DEI CREDITI CON LE PARTECIPATE , MALGRDO SIANO STATI RICHIESTI I DATI ALLE PARTECIPATE QUESTE NON HANNO RISPPOSTO MALGRADO I SOLLECITI non è stato possibile ottemperare a quanto previsto dall'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011,

L'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione organismi partecipati dallo stesso si evence che le uniche partecipazioni che l'Ente detiene sono partecipazioni obbligatorie per legge.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Si osserva che per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti prevede che ancorché l'impegno regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

a. debiti;
   per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;

b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
   per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;

c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva i dati non sono esaustivi e completi.

La procedura adottata ancorché l'ente non è obbligato alla tenuta della contabilità economica patrimoniale non rispetta le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	***2014***	***2015***
A Proventi della gestione	*13.379.421,99*	*14.160.102,84*	*14.433.848,12*
B Costi della gestione	*12.649.058,58*	*13.295.526,06*	*12.931.724,05*
Risultato della gestione	**730.363,41**	**864.576,78**	**1.502.124,07**
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	**730.363,41**	**864.576,78**	**1.502.124,07**
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	*-287.914,86*	*-223.508,00*	*-202.681,29*
Risultato gestion. Ordinaria	*442.448,55*	*641.068,78*	*1.299.442,78*
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	*-2.653.616,74*	*-4.290.586,75*	*7.212.228,47*
Risultato economico di esercizio	**-2.211.168,19**	**-3.649.517,97**	**8.511.671,25**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il ***miglioramento*** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.299.442,78 con un ***miglioramento*** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	**2014**	**2015**
1.226.712,99	1.207.916,60	1.225.407,16

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	9.863.496,97	9.863.496,97
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	9.863.496,97	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**9.863.496,97**

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	216.514,27	216.514,27
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	216.514,27	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		2.434.754,23
Di cui:		
- per minori crediti	2.434.754,23	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**2.651.268,50**

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	14.868,88	13.717,72	-5.490,23	23.096,37
Immobilizzazioni materiali	43.719.073,85	465.798,03	-1.219.916,93	42.964.954,95
Immobilizzazioni finanziarie	631.051,79			631.051,79
Totale immobilizzazioni	**44.364.994,52**	**479.515,75**	**-1.225.407,16**	**43.619.103,11**
Rimanenze	38.586,54	-7.152,54		31.434,00
Crediti	16.658.514,13	2.274.443,20	-2.434.750,49	16.498.206,84
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.304.741,15	222.404,65	-45.291,23	4.481.854,57
Totale attivo circolante	21.001.841,82	2.489.695,31	-2.480.041,72	21.011.495,41
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**65.366.836,34**	**2.969.211,06**	**-3.705.448,88**	**64.630.598,52**
Conti d'ordine	*2.687.679,62*	*152.077,12*	*-2.551.922,61*	*287.834,13*
Passivo				
Patrimonio netto	**27.739.750,86**		**8.511.671,25**	**36.251.422,11**
Conferimenti	**20.790.567,36**	**944.873,42**	**-59.592,57**	**21.675.848,21**
Debiti di finanziamento	4.020.440,43	-438.732,05		3.581.708,38
Debiti di funzionamento	9.656.058,42	933.347,47	-7.500.523,12	3.088.882,77
Debiti per anticipazione di cassa	3.133.803,73	-783.450,93	-2.350.352,80	0,00
Altri debiti	26.215,54	19.142,56	-12.621,05	32.737,05
Totale debiti	**16.836.518,12**	**-269.692,95**	**-9.863.496,97**	**6.703.328,20**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**65.366.836,34**	**675.180,47**	**-1.411.418,29**	**64.630.598,52**
Conti d'ordine	*2.687.679,62*	*152.077,12*	*-2.551.922,61*	*287.834,13*

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione ***(è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).***

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione sulla gestione è predisposta dalla giunta ai sensi dell'articolo 231 del TUEL così come modificato dall'articolo 74 comma 1 n.58 del d.lgs 23 giugno 2011 .

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio ha rilevato notevoli carenze nel programma di contabilità che non ha supportato le esigenze dell'ente causando ritardi e incertezze .
Il Collegio ritiene opportuno che l'Ente trovi un'immediata soluzione affinché

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto evidenziato nei superiori prospetti che ci danno la contezza di quanto verificatosi nell'esercizio 2015, nella considerazione che questo organo di revisione insediatosi il 9 novembre 2015 ha operato da una parte in presenza di un sistema contabile nuovo reso altresì difficile nella sua attuazione dai notevoli ritardi di leggi regionali e dall'altra con le risultanze contabili che scaturivano da un programma contabile deficitario.

Rilevando comunque che per quanto riguarda gli obblighi imposti dalla legge, sono stati rispettati: di patto di stabilità il contenimento sulle spese del personale, i parametri di deficitarietà strutturale le norme sull'indebitamento e contenimento della spesa. Nonché eseguito correttamente il riaccertamento dei residui al 31/12/2015 e la determinazione del FPV

Ritenendo comunque che è necessario come previsto dalla normativa vigente la concordanza tra i dati finanziari

E quelli economici patrimoniali nell'ottica che a far data 2016 la contabilità è economica patrimoniale oltre che finanziaria . Si esprime parere favorevole al rendiconto.

L'ORGANO DI REVISIONE

_____

_____

_____